

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A INTEGRAZIONE DEL COSTO DELLE RETTE DI FREQUENZA DEGLI ASILI NIDO – ANNUALITÀ 2026

Art. 1 – Oggetto

Il Comune di Lavena Ponte Tresa, in attuazione della deliberazione della Giunta Comunale n. ____ del ____ e della determinazione del Responsabile del Servizio alla Persona n. ____ del ____, intende sostenere le famiglie residenti con figli minori di età compresa tra 3 e 36 mesi attraverso l'erogazione di contributi economici finalizzati alla riduzione dei costi di frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia extracomunali, pubblici o privati autorizzati al funzionamento.

Art. 2 – Beneficiari e requisiti di accesso

La domanda di contributo può essere presentata dal genitore di un minore di età inferiore ai tre anni, in possesso congiuntamente dei seguenti requisiti:

- residenza nel Comune di Lavena Ponte Tresa;
- iscrizione e frequenza, nell'anno 2026, di un asilo nido pubblico o privato extracomunale autorizzato al funzionamento;
- possesso di un'attestazione ISEE in corso di validità per prestazioni agevolate rivolte a minorenni, con valore inferiore a € 50.000,00;
- assenza di morosità nei confronti del Comune di Lavena Ponte Tresa relativamente ai servizi scolastici ed educativi.

Il contributo comunale è compatibile con altre forme di sostegno economico, quali, a titolo esemplificativo, il Bonus Asilo Nido erogato dall'INPS. Tali contributi dovranno essere dichiarati nella domanda, indicando l'importo, i mesi di riferimento e il soggetto erogatore.

Art. 3 – Importo e criteri di determinazione del contributo

Il contributo comunale è determinato in misura fissa pari a **€ 200,00 mensili per ciascun minore**, per un massimo di 11 mensilità nell'anno scolastico 2026/2027 e, comunque, nei limiti delle spese effettivamente sostenute per la frequenza dell'asilo nido.

L'importo massimo concedibile è pertanto pari a € 2.200,00 annui per ciascun minore.

L'accesso al contributo è subordinato al possesso di un'attestazione ISEE in corso di validità per prestazioni agevolate rivolte a minorenni, di valore inferiore a € 50.000,00.

Il contributo è riconosciuto in misura unica, senza applicazione di fasce ISEE o di criteri di calcolo progressivo in relazione al valore dell'indicatore.

Il contributo comunale, sommato agli eventuali ulteriori contributi o bonus percepiti dalla famiglia da parte di soggetti pubblici e/o privati per la frequenza dell'asilo nido, non potrà in ogni caso superare l'importo complessivo della retta effettivamente sostenuta dalla famiglia. Qualora si verifichi tale situazione, l'importo del contributo comunale sarà ridotto della somma necessaria a evitare il superamento della spesa sostenuta.

Il contributo asilo nido non è cumulabile con la detrazione prevista dall'articolo 1, comma 335, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e dall'articolo 2, comma 6, della legge 22 dicembre 2008, n. 203, relativa alle spese di frequenza degli asili nido.

Art. 4 – Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di contributo dovrà essere presentata presso lo Sportello del Servizio Sociale del Comune di Lavena Ponte Tresa, previo appuntamento, a partire dal 02.11.2026 e fino al 14.12.2026.

Il Comune si riserva la facoltà di prorogare il termine di presentazione delle domande, mediante apposito provvedimento, in relazione alle esigenze organizzative e amministrative e alle disponibilità di bilancio.

L'appuntamento potrà essere fissato contattando il numero 0332/524106 – 0332/524107, tramite e-mail all'indirizzo servizisociali@comune.lavenapontetresa.va.it

Il genitore richiedente dovrà indicare nella domanda le mensilità per le quali richiede il contributo, relative ai periodi di frequenza del servizio educativo compresi tra settembre 2026 e luglio 2027, fino a un massimo di 11 mensilità.

Il richiedente dovrà inoltre indicare:

- i propri dati anagrafici e il codice fiscale;
- i dati anagrafici e il codice fiscale del minore;
- il valore ISEE e gli estremi dell'attestazione in corso di validità;
- la denominazione della struttura educativa frequentata, il relativo codice fiscale o partita IVA e l'indirizzo;
- gli eventuali ulteriori contributi o bonus percepiti per le medesime mensilità.

Per accedere al contributo, il pagamento delle spese dovrà essere effettuato dal soggetto che ha presentato la domanda. Lo stesso soggetto dovrà risultare intestatario dei documenti di spesa presentati ai fini del rimborso, quali fatture e giustificativi di pagamento.

Le famiglie con più figli frequentanti asili nido pubblici o privati dovranno presentare una domanda distinta per ciascun figlio.

Art. 5 – Modalità di assegnazione ed erogazione del contributo

Il contributo sarà assegnato ai richiedenti in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2, previa presentazione della domanda secondo le modalità indicate all'articolo 4 e della documentazione necessaria a comprovare le spese sostenute.

Ai fini dell'istruttoria, dovranno essere presentati:

- fattura mensile o altro documento fiscalmente valido, contenente la denominazione della struttura educativa, i dati identificativi della stessa, gli estremi del documento, i dati identificativi dell'intestatario e la descrizione del servizio erogato, con indicazione del mese e dell'anno di riferimento, del nome e cognome o codice fiscale del minore e dell'importo dovuto;
- documentazione attestante l'effettivo pagamento della retta, effettuato con modalità tracciabili a favore dell'asilo nido;

- documentazione relativa agli eventuali ulteriori contributi o bonus percepiti per le medesime mensilità, ove non già acquisita in sede di domanda.

Le domande ammissibili saranno ordinate in graduatoria sulla base del valore ISEE, in ordine crescente, dando priorità ai nuclei familiari con indicatore di valore inferiore. In caso di parità di valore ISEE, sarà considerato l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

L'assegnazione dei contributi avverrà nei limiti delle risorse finanziarie stanziare a bilancio.

Qualora le risorse disponibili non risultassero sufficienti a soddisfare tutte le domande ammissibili, il Comune potrà valutare, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e previa adozione degli eventuali atti necessari, l'integrazione delle risorse destinate al finanziamento del presente bando.

Le domande ammissibili non finanziabili per insufficienza delle risorse disponibili potranno essere collocate in apposito elenco con riserva. Qualora si rendessero successivamente disponibili ulteriori risorse, si procederà al finanziamento delle domande secondo l'ordine della graduatoria, fino a esaurimento delle somme disponibili.

Il contributo sarà riconosciuto esclusivamente per le mensilità ammissibili e nei limiti delle spese effettivamente sostenute e documentate, nel rispetto del divieto di superamento della retta complessiva previsto dall'articolo 3.

Art. 6 – Controlli

Ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, il Comune si riserva di effettuare controlli, anche a campione, nonché in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità dei dati dichiarati mediante dichiarazioni sostitutive.

I controlli potranno essere effettuati sia preventivamente sia successivamente alla concessione del contributo.

Ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, ferme restando le conseguenze penali previste dall'articolo 76 del medesimo decreto.

Qualora sia accertata l'indebita erogazione di contributi, il Comune provvederà alla revoca del beneficio e al recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'articolo 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, in sede istruttoria il Comune potrà richiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete, nonché procedere agli accertamenti e alle verifiche necessari.

Art. 7 – Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali.

I dati saranno trattati con strumenti cartacei e informatici idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento di assegnazione dei contributi e agli eventuali controlli previsti dalla normativa vigente.

I dati saranno trattati da personale autorizzato dal Titolare del trattamento e non saranno sottoposti a processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione.

Ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali sono disponibili nell'informativa resa dal Comune ai sensi degli articoli 13 e 14 del GDPR.

Art. 8 – Informazioni

Per chiarimenti e informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Lavena Ponte Tresa:

- telefono: 0332/524107;
- e-mail: servizisociali@comune.lavenapontetresa.va.it.

Il Responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile del Servizio alla Persona del Comune di Lavena Ponte Tresa.